



CITTÀ DI ATRIPALDA
PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 27/09/12

OGGETTO
RISPOSTE E PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI

L'anno 2012 il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 17:30 nella sala delle adunanze consiliari della Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco e previ regolari inviti a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti il Sindaco Avv. Paolo Spagnuolo e

Consiglieri	Pres.	Consiglieri	Pres.
Prezioso Antonio	SI	Scioscia Fabiola	SI
Spagnuolo Giuseppe	SI	Moschella Vincenzo	SI
Tuccia Luigi	SI	Del Mauro Massimiliano	SI
Iannaccone Antonio	NO	Parziale Gianna	SI
Landi Domenico	SI	Strumolo Massimiliano	SI
Aquino Valentina	SI	La Sala Raffaele	SI
Musto Dimitri	SI		
Barbarisi Raffaele	SI		
Pascarosa Flavio	SI		
Pacia Ulderico	SI		

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Paolo Spagnuolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Il Presidente, dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione a S.E. il Prefetto e al Presidente del Collegio Revisore dei Conti, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno; premesso che nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs 267/00 hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati riportati in calce.

...Omissis... Il resoconto degli interventi verrà inserito agli atti del verbale "Approvazione verbali seduta precedente", nel corso della prossima seduta consiliare.

Il Cons. Pascarosa, delegato per materia, risponde alla interrogazione n° 7 presentata dal Gruppo Consiliare PDL nella seduta consiliare del 31/07/2012, relativa agli incarichi legali conferiti per i ricorsi in materia di redditi di cittadinanza e all'istituzione di una lista di professionisti alla quale attingere mediante il criterio dello scorrimento- Risposta allegata

Il Sindaco legge la risposta dell'Assessore Iannaccone, alla interrogazione n° 2 del 13/06/2012 (prot. 7498) presentata dal Gruppo Consiliare PDL e relativa all'aggiornamento e alla pubblicizzazione del Piano di Emergenza Comunale - Risposta allegata

Il Cons. La Sala presenta 2 interrogazioni verbali :

Al Sindaco / Consigliere Delegato P.I.

Il sottoscritto prof. Raffaele La Sala, Capogruppo Consiliare di "Piazza Grande", interroga le SS.LL. per sapere quando e come si intende provvedere alla evidente carenza di banchi e suppellettili delle scuole primarie ed alla sistemazione della pensilina di P.zza V.Veneto. Ad un'eventuale indisponibilità di risorse finanziarie potrà farsi eventualmente fronte destinando parte delle indennità di Assessori e Consiglieri Comunali. Chiede anche risposta scritta.

Al Sindaco / Consigliere Delegato

Il sottoscritto prof. Raffaele La Sala, Capogruppo Consiliare di "Piazza Grande", interroga le SS.LL. per conoscere con quali modalità e criteri è stato assegnato ad una Associazione la ex Scuola elementare di C.da Novesoldi. Se siano state esaminate altre richieste agli atti. Perché non abbiano ritenuto necessario un bando pubblico per l'assegnazione de quo. Chiede anche risposta scritta.

CITTA' DI ATRIPALDA
(Provincia di Avellino)

Al Gruppo Consiliare

PDL

S E D E

OGGETTO : Risposta interrogazione.

In relazione alla Vostra interrogazione, quale delegato alla Protezione Civile comunico quanto segue:

- Atripalda è stato uno dei primi Comuni ad avere il proprio Piano di Emergenza Comunale, infatti il 28 gennaio 1999 fu approvato il 1° Piano di protezione Civile;
- In data 10.12.2009, in seguito ad una Delibera dell'Amministrazione Provinciale datata 24.08.2007, fu approvato, alla luce delle linee guida del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile un aggiornato Piano di Protezione Civile.

Ora a pochi mesi dal mio nuovo incarico in questa Amministrazione, considerando che il P.E.C. non può rimanere statico nel tempo in quanto deve essere pronto per l'uso e aggiornato continuamente, e i cambiamenti che avvengono sul nostro territorio, mi impegno ad individuare, nell'ambito del personale di questo Comune, un gruppo di lavoro che possa tenere, costantemente, sotto controllo il nostro P.E.C..----

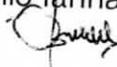
In merito alle esercitazioni posso precisare che in passato le stesse sono state effettuate, più volte nell'ambito scolastico ed informazioni sul P.E.C. sono state date alla popolazione mediante la distribuzione di opuscoli.

Comunico, infine, che è stata già approntata segnaletica verticale per l'indicazione delle aree di ricovero, attesa e soccorso in caso di calamità.----

Atripalda 25/09/2012

L'ASSESSORE ALLA P.L

Antonio Iannaccone



Quesito n.1:

I motivi per i quali non è stata chiesta la riunione dei procedimenti vista la oggettiva connessione tra gli stessi (reddito di cittadinanza).

La riunione è stata, come espressamente previsto dal c.p.c. agli art. 33 e 40 richiesta alla prima udienza utile di trattazione. Vi è di più, visto che la Vs. interrogazione è strumentale e per tanti versi offensiva nei confronti dei due professionisti incaricati, vi è anche connessione soggettiva in quanto il Comune di Atripalda è soggetto passivo in tutte e dieci le cause. Lo stesso iter processuale è stato perseguito dall'avvocatura della Regione Campania costituitasi regolarmente in giudizio ad adiuvandum.

Quesito n.2:

Quali sono i motivi per i quali si è decisa una doppia nomina raddoppiando, di fatto, i costi per in Comune.

Si è deciso di affidare, trattandosi di ben dieci cause da incardinare anche se con lo stesso oggetto, a due giovani avvocati atripaldesi con la sola finalità di consentire ad entrambi di porre in essere una strategia difensiva diversamente articolata e comunque finalizzata a garantire l'Ente senza alcun aggravio di costi, perché che ne dica chi ci interroga, sono state concordate parcelle al di sotto del minimo tabellare.

Non vi è stato, inoltre, alcun raddoppio od aumento dei costi, perché il singolo professionista investito di tutte e dieci le cause, avrebbe, giustamente preteso un onorario rispondente a dieci procedimenti e non a cinque, trattandosi di fattispecie con lo stesso petitum è vero, ma, con ruoli e modalità diverse.

Oltretutto le innanzi dette parcelle sono comprensive di spese di notifica, di copie e collazione.

Quesito n.3:

Se, relativamente ai due professionisti incaricati, è stata verificata l'assenza di conflitto di interesse o, comunque, di cause di poca trasparenza.

Riguardo al terzo punto dell'interrogazione mi preme precisare che circa l'affidamento degli incarichi ai due professionisti, ribadisco atripaldesi come tutti noi, si è operato con la massima trasparenza ed in totale assenza di fini od interessi personali, perché se dovesse emergere una cosa diversa, sono il primo a consigliarvi di notiziare in merito la competente Procura della Repubblica.

Vi riferite, suppongo, all'avv.to Annalisa Lettieri che fa parte come il sottoscritto di uno studio legale composto di ben otto professionisti indipendenti tra di loro che hanno solo il torto di occupare gli stessi spazi.

Rassegno, inoltre, che sia l'avv.to Lettieri che l'avv.to Alvino non hanno mai ricevuto alcun incarico legale dal Comune di Atripalda, e non vedo il motivo, visto che entrambi

sono in possesso dei requisiti richiesti, per cui debbano trovarsi nella condizione ostativa di patrocinio per l'ente in oggetto.

Chiedo, all'inverso, al consigliere Del Mauro che nella passata consiliatura sedeva tra i banchi della opposizione, perché non si è mai peritato di interrogare il sindaco Laurenzano circa i criteri con i quali venivano scelti i legali ad onor del vero sempre gli stessi e molti provenienti extra moenia.

Come mai Consigliere Del Mauro non si è interessato delle parcelle milionarie pagate dal Comune spesse volte anche in caso di soccombenza dell'Ente?

Come mai Consigliere Del Mauro non ha accertato che il sindaco Laurenzano a due o tre giorni, non ricordo bene, dalla fine del proprio mandato, ha affidato tre incarichi legali ad un avvocato, che, è stato poi addirittura candidato nella lista " Patto civico per Atripalda" allo stesso, al marito ed al suocero.

Vi sembrano questi egregi Consiglieri del gruppo PDL, motivi che possano generare conflitti di interesse od essere causa di poca trasparenza?

Gli innanzi detti incarichi sono tuttora in essere ed io in qualità di consigliere delegato al contenzioso unitamente al Sindaco avv.to Spagnuolo, avremmo potuto tranquillamente revocare. Ma non l'abbiamo fatto. Perché crediamo nella specchiata onestà e professionalità dei nostri colleghi incaricati e crediamo, soprattutto, da piccoli cattolici e cristiani nella vittoria del bene sul male e nello storicismo psicologico dell'uomo di manzoniana memoria.

Il male dove c'è cerchiamo di estirparlo e di combatterlo con le armi della trasparenza e dell'onestà, consapevoli di operare solo ed esclusivamente per il bene comune. Altri metodi e finalità non ci appartengono.

Quesito n.4

Se non ritiene il Sindaco utile per il Comune l'istituzione di una lista di professionisti alla quale attingere mediante il criterio della rotazione.

Riguardo al quesito n.4 riteniamo utile praticabile una sorta di short lista di professionisti a cui fare riferimento con il criterio della rotazione. In effetti è una metodologia che stiamo già applicando.

E' necessario sottolineare che questo indirizzo metodologico debba subire delle deroghe in caso di procedimenti particolarmente complessi o di natura specialistica, per cui bisogna avvalersi di professionisti con specifica competenza e professionalità.

Chiaramente l'inserimento in questa lista esige dei requisiti tra cui quello dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati non inferiore a tre anni.

E' nostra intenzione, peraltro, privilegiare giovani professionisti atripaldesi, cercando di dare possibilità a tutti coloro i quali si trovano in possesso dei requisiti richiesti di svolgere la propria opera professionale a favore del Comune di Atripalda.

Peraltro, mi preme sottolineare, trovandoci in argomento, che il sottoscritto avvalendosi della puntuale e precisa collaborazione della dott.ssa Bocchino, responsabile di settore, ha fissato dei tetti massimi di spesa per i legali che intendano rappresentare il Comune di Atripalda dinanzi alle varie Autorità giudiziarie e nei vari gradi di giudizio di gran lunga inferiori a quelle previste dalle tabelle forensi.

E' ovvio che l'avvocato incaricato deve impegnarsi a sottoscrivere la relativa convenzione ed accettare in toto e senza riserva alcuna gli onorari pattuiti in virtù della innanzi mentovata convenzione.

Abbiamo ritenuto indifferibile ed ineludibile operare in tal senso, in quanto, in passato, il Comune di Atripalda ha dovuto pagare parcelle milionarie, alcune ancora pendenti di importi estremamente rilevanti.

Questa prassi, riteniamo, debba essere superata non solo in omaggio al contenimento della spesa pubblica da più parti invocata, ma, soprattutto, per evitare il ricorso ai debiti fuori bilancio.

Intendiamo, inoltre, privilegiare per quanto riguarda richieste di risarcimento di lieve entità, far ricorso alla definizione delle controversie extra iudicium, evitando in tal modo che le controparti facciano ricorso all'Autorità giudiziaria.

Così operando si otterranno due importanti risultati:

- 1) Il Comune non dovrà più farsi carico delle spese legali e non dovrà distrarre il personale dai compiti istituzionali e soprattutto i VV.UU. non dovranno recarsi nelle sedi giudiziarie adite dedicando gran parte del giorno in lunghe attese per rendere testimonianza.
- 2) La controparte, invece, si vedrà riconosciuto il diritto al risarcimento del danno in tempi notevolmente inferiori, anch'essa evitando di recarsi in Tribunale o dal Giudice di Pace a seconda della competenza per materia in relazione al vulnus subito.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....25/10/12.....

Dal Municipio, li 25/10/12

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____

- Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio (art.134 c.3 D.lgs n.267/2000).
- Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Parere favorevole per la regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del 1° Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto